
Bando nazionale - Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Aiuti per l'area di crisi industriale complessa di Terni-Narni

Beneficiari

Possono presentare domanda di agevolazione le imprese già costituite in forma di società di capitali, le società cooperative e le società consortili. Sono inoltre ammesse le reti di imprese, costituite da un minimo di **3** ed un massimo di **6** imprese, mediante il ricorso allo strumento del contratto di rete.

Per l'accesso ai benefici, le iniziative imprenditoriali devono essere realizzate nel territorio dei Comuni di cui all'allegato n. 1 (presente all'interno del [bando](#)).

Interventi

Il progetto di riconversione e riqualificazione industriale è finalizzato al rilancio delle attività industriali, alla salvaguardia dei livelli occupazionali, al sostegno dei programmi di investimento e sviluppo imprenditoriale nel territorio dei Comuni appartenenti all'area di crisi industriale complessa del sistema locale del lavoro di Terni.

Le iniziative imprenditoriali devono prevedere la realizzazione di:

- programmi di investimento produttivo e/o programmi di investimento per la tutela ambientale, eventualmente completati da progetti per l'innovazione dell'organizzazione e/o innovazione di processo, progetti di ricerca e/o di sviluppo sperimentale e da progetti per la formazione del personale, in grado di sostenere l'economia locale e tracciare traiettorie di sviluppo sostenibile;
- programmi occupazionali finalizzati a mantenere o ad incrementare il numero degli addetti dell'unità produttiva oggetto del programma di investimento. Nel caso di domande presentate da reti di impresa, il mantenimento o l'incremento occupazionale dovrà essere garantito da ciascuna impresa partecipante alla rete.

Agevolazione

Dotazione finanziaria: Euro 20.000.000,00.

Le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo in conto impianti, dell'eventuale contributo diretto alla spesa e del finanziamento agevolato. Il finanziamento agevolato concedibile non può essere inferiore al **20%** degli investimenti ammissibili.

La somma del finanziamento agevolato, del contributo in conto impianti, dell'eventuale contributo diretto alla spesa non può essere superiore al **75%** degli investimenti e delle spese ammissibili relative alle spese di consulenza, a quelle degli eventuali progetti di innovazione di processo e di innovazione dell'organizzazione e per la formazione del personale e a quelli di ricerca e sviluppo sperimentale.

Le iniziative imprenditoriali debbono prevedere programmi di investimento con spese ammissibili di importo non inferiore a **Euro 1.000.000,00**. Nel caso di programma d'investimento presentato da reti di imprese, i singoli programmi d'investimento delle imprese partecipanti alla rete devono prevedere spese ammissibili complessive non inferiori a **Euro 400.000,00**.

Fonte

[Bando](#)

Scadenza

Le domande devono essere presentate dal 06-06-2023 al 18-07-2023.

Link

[Informazioni](#)